

Brianzoli da trent'anni

Ad aprile il gruppo rappresenterà l'Italia a Dubai all'Expo mondiale della cultura



Il gruppo folcloristico dei Brianzoli a Zawiercie, in Polonia, insieme al sindaco di Ponte Lambro, Ettore Pelucchi

PONTE L. (rlu) I Brianzoli compiono trent'anni e volano negli Emirati Arabi. Sarà un compleanno davvero speciale quello che si appresta a vivere il gruppo folcloristico pontelambrese. In occasione proprio del trentesimo di fondazione rappresenterà infatti l'Italia a Dubai e a Sharjah all'Esposizione mondiale della cultura dal 9 al 16 aprile prossimi.

«Quest'anno, i Brianzoli festeggiano questo importante traguardo e negli anni di strada ne abbiamo fatta molta e in positivo. Abbiamo eseguito centinaia di spettacoli sia in Italia che all'estero. Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Belgio, Polonia, Malta e Svizzera. Ma soprattutto, degna di nota è l'esibizione che abbiamo eseguito nel 2000 in Canada, precisamente a Winnipeg dove il nostro gruppo che rappresentava l'Italia si è classificato al primo posto su oltre 130 gruppi

Fondato nell'87 per far rivivere la cultura

partecipanti da tutto il mondo. Il merito è dovuto soprattutto al "firlinfeu" o "flauto di pan", originale strumento brianzolo interamente costruito a mano con canne di lago - spiega il presidente **Giancarlo Castagna**, in carica dal 1995 e impegnato a portare avanti in giro per il mondo la cultura e la tradizione di Brianza - Da ricordare, per la grande emozione, sarà sempre l'udienza con Papa Giovanni Paolo II che si è svolta a Roma nel 1999».

Il gruppo è stato fondato nel 1987 da un insieme di amici con l'intento di far rivivere proprio la cultura e le tradizioni della terra di Brianza. Composto all'inizio da una sessantina di elementi, adesso ne conta una trentina, con un'età che varia dai 9 ai 68 anni. Ne fanno parte anche intere fa-

miglie. «I costumi, oltre a essere autentiche copie degli abiti a cui si è ispirato Alessandro Manzoni nel famoso romanzo "I Promessi Sposi", venivano indossati nel quotidiano fino agli anni quaranta dai contadini brianzoli e dalle popolane del milanese».

Il gruppo folcloristico realizza uno spettacolo di circa due ore che racconta la vita contadina nel Seicento attraverso balli, canti, scenette e suonate: «Nel 2015 e nel 2016, abbiamo partecipato a un concorso di musica popolare organizzato dalla Federazione italiana tradizioni popolari ottenendo un terzo e un secondo posto tra oltre una

Guidati dal presidente Giancarlo Castagna

trentina di gruppi italiani partecipanti».

A completare in bellezza la stagione estiva di quest'anno verrà realizzato proprio a Ponte Lambro il terzo International folk festival.